


<u>Riservato al Settore proponente</u> SETTORE N. <u>2</u> Rep. n. <u>11</u> data <u>11/11/2016</u>		INVIATA AI CAPI GRUPPO CONSILIARI in data _____ Prot. N° _____ L'Impiegato Responsabile _____
<u>RISERVATA ALL'UFFICIO SEGRETERIA GENERALE</u> Proposta n. <u>187</u> del <u>04/11/2016</u>		

COMUNE DI PARTINICO
 ORIGINALE Provincia di Palermo IMMEDIATA ESECUZIONE
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. <u>173</u> del Reg. Data <u>11.11.2016</u>	OGGETTO:	Modifica ed integrazione schema del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e della nota integrativa - (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011) già approvato con D.G. n. 159 del 06/10/2016.
<u>Parte riservata all'Ufficio Ragioneria</u> <u>Bilancio anno</u> _____ ATTO n. _____ - Titolo _____ Funzione _____ - Servizio _____ Intervento _____ - Capitolo n. _____		NOTE Visto l'Assessore _____

L'anno duemila feches il giorno undici del mese di Novembre
 alle ore 14.50 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Municipale
 con l'intervento dei signori:

				PRES.	ASS.
1	Sindaco	<i>Lo Biundo</i>	<i>Salvatore</i>	X	
2	Vice Sindaco	<i>Denaro</i>	<i>Giovanni</i>		X
3	Assessore	<i>Campione</i>	<i>Diego Fernando</i>		X
4	Assessore	<i>Pantaleo</i>	<i>Giovanni</i>	X	
5	Assessore	<i>Provenzano</i>	<i>Giovanni</i>	X	
6	Assessore	<i>Albiolo</i>	<i>Gioacchino</i>	X	
7	Assessore	<i>Di Trapani</i>	<i>Giusy</i>		X
				4	3

Presiede il Sindaco *Dott. Salvatore Lo Biundo* e partecipa il Segretario Generale
D.ssa Antonella Spataro.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed
 invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Modifica ed integrazione schema del Bilancio di Previsione Finanziario 2016-2018 e della nota integrativa - (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011), già approvato con D.G. n.159 del 06/10/2016.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

CONSIDERATO che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

CONSIDERATO che dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al DPR 194/1996 che negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, limitatamente agli schemi armonizzati mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Dirigenti Responsabili dei servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2016-2018;

TUTTO CIO' PREMESSO

DATO ATTO CHE il programma annuale e triennale delle opere pubbliche è stato approvato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n° 51 del 01/04/2016 che è stato pubblicato all'albo pretorio online, rimanendovi per 60 giorni, così come prescrive la normativa in materia di opere pubbliche;

VISTA la deliberazione consiliare n. 39 del 23/08/2016, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2015;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*;

RICHIAMATO l'art. 1, commi 26 e seguenti, della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) ai sensi dei quali è sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, con espressa esclusione per le tariffe della TARI;

VISTE le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2016, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, adottate dalla Giunta Comunale che confermano i valori dell'esercizio precedente;

DATO ATTO che con delibera di Giunta Municipale n. 55 del 12/04/2016 sono state riconfermate:

- . il piano finanziario finalizzato per l'esercizio corrente alla determinazione della TARI;
- . le tariffe della TARI.

VISTE inoltre le seguenti deliberazioni:

- "Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada - art. 208 CDS relative all'anno 2016" - deliberazione Giunta Comunale n. 156 del 05/10/2016;
- "Verifica quantità e qualità delle aree fabbricabili da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi n. 167/82, n.

- 865/71 e n. 457/78 e determinazione del relativo prezzo di cessione”; deliberazione Giunta Comunale n. 155 del 05/10/2016;
- “Piano triennale del fabbisogno di personale 2016-2018 e piano annuale delle assunzioni 2016 - deliberazione Giunta Comunale n. 46 del 24/03/2016;
 - Piano delle azioni positive per le pari opportunità ai sensi dell’art. 48 del D.Lgs. n. 198 del 11 aprile 2006 - deliberazione Giunta Comunale n. 29 del 10/03/2016;
 - “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all’art. 58, comma 1° del D.L. n. 112/2008” - deliberazione della Giunta Municipale n. 147 del 20/09/2016;
 - “Servizi a domanda individuale - Determinazione del tasso di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi per l’anno 2016 - art. 172 D.Lgs. 267/2000.” - deliberazione Giunta Comunale n. 60 del 19/04/2016, delibera n. 144 del 08/09/2016 , delibera n. 151 del 03/10/2016, delibera n. 152 del 03/10/2016, la delibera n. 154 del 05/10/2016;

DATO ATTO che il Comune di Partinico non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall’art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs 267/2000;

VISTA la certificazione rilasciata dal Dirigente Responsabile del Servizio Personale in merito al rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell’art. 1 della Legge 296/2006 (allegato alla delibera di Giunta n. 46 del 24/03/2016);

RICHIAMATO l’art. 1 commi 707 e seguenti della Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) ai sensi dei quali a decorrere dal 2016 non trovano più applicazione le norme concernenti il patto di stabilità di cui all’art. 31 della Legge 183/2011;

CONSIDERATO pertanto che, a decorrere dal 2016, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti locali devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dei commi 728, 730, 731 e 732 della medesima legge;

VISTO il prospetto previsto dal comma 712 dell’art. 1 della Legge 208/2015, contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui al comma 710 come declinato dal comma 711, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica;

VISTO lo schema di DUP (Documento Unico di Programmazione) per gli esercizi 2016-2017-2018 approvato contestualmente alla presente deliberazione;

PRESO ATTO che è allegato alla presente il piano degli incarichi di collaborazioni e prestazioni professionali a soggetti estranei all'amministrazione (art. 3 comma 55 legge 244/2007) che si prevede di affidare nel corso del 2016.

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2016-2018, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000.

RICHIAMATO l'art. 3 comma 12 del D.Lgs 118/2011 ai sensi del quale l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4, può essere rinviata all'anno 2016, con l'esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78;

VISTA la nota del Collegio dei Revisori assunta al protocollo generale n- 15197 del 02/11/2016, con la quale chiede di modificare ed integrare lo schema del Bilancio, gli allegati e il DUP.

VISTO lo schema di bilancio di previsione finanziario 2016 - 2018, modificato e integrato così come richiesto dal Collegio dei Revisori con la suddetta nota ,comprensivo di tutti gli allegati previsti dalla vigente normativa;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 10 del D.Lgs. 118/2011, all'approvazione dello schema di bilancio di previsione finanziario 2016 - 2018;

RICHIAMATO il vigente regolamento di contabilità;

VISTO lo schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario, che integra e dimostra le previsioni di bilancio;

DATO ATTO che gli atti contabili precedentemente citati devono essere presentati dall'Organo Esecutivo al Consiglio Comunale;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto Comunale;
- Legge n. 208 del 28.12.2014 (Legge di stabilità 2016);

VISTO il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Dirigente del Servizio Finanziario, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono ripetute e trascritte:

1) **DI APPROVARE**, lo schema di Bilancio di Previsione Finanziario 2016-2018 (Allegato A), così come modificato e integrato in ossequio alle prescrizioni del Collegio dei Revisori in premessa specificate, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, dando atto che, ai sensi del comma 14 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 dal 2016 tale schema rappresenta l'unico documento contabile con pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria;

2) **DI APPROVARE**, lo schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2016-2017-2018 (allegato B);

3) **DI APPROVARE IL DUP** per gli esercizi 2016-2017-2018;

4) **DI SOTTOPORRE** all'approvazione del Consiglio Comunale gli schemi di cui ai punti 1, 2 e 3 ;

5) **DI DARE ATTO** che i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2016-2018 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dalla Legge di Stabilità 2016 e da tutte le normative di finanza pubblica, comprese quelle relative al nuovo saldo di competenza di cui alla Legge 243/2012;

6) **DI TRASMETTERE** gli atti all'Organo di Revisione per l'espressione del parere obbligatorio previsto dall'art. 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Successivamente, a seguito di separata unanime votazione favorevole eseguita in merito per appello nominale,

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

ALLEGATI:

- A) Schema di Bilancio di previsione finanziario 2016-2018 - schemi D.Lgs. 118/2011;
- B) Schema di nota integrativa al Bilancio di Previsione Finanziario 2016-2017-2018;
- C) DUP (Documento Unico di Programmazione) 2016-2017-2018.

Il Responsabile del settore Economico Finanziario
Ragioniere Generale Dott. Antonio Maria Sciacchitano



IL SINDACO
Dott. Salvatore Le Biundo

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE
D.ssa Antonella Spataro



REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art.11, comma 1, L. R. n. 44/91)

Reg. Pubbl. N. 3480

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 14. 11. 2016 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Messo Comunale

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
D.ssa Antonella Spataro

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____;
- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo (Art. 12, comma 1, L. R. n. 44/91);
- Dichiarata Immediatamente Esecutiva (art.12, comma 2, L. R. n. 44/91);
- _____;

Data 11. 11. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
D.ssa Antonella Spataro

